



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 19/07/2012**

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica per incarico professionale di Medico Competente della Sorveglianza Sanitaria.

Il Direttore Generale, in esecuzione della deliberazione n. 395 del 12.07.2012, rende noto quanto segue:

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (di seguito ARPA Puglia), in adempimento alle disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, intende conferire l'incarico biennale, eventualmente rinnovabile, di Medico Competente della Sorveglianza Sanitaria a professionista esterno, tramite selezione pubblica per soli titoli.

L'importo dell'incarico pari ad un massimo di euro 30.000,00 all'anno, comprensivo di rimborso spese e di eventuale IVA come per legge, verrà determinato per prestazione resa, cioè per numero di dipendenti effettivamente visitati, sulla base dei prezzi applicati dalla ASL per l'attività espletata in qualità di medico competente, secondo le seguenti tariffe:

- una visita per dipendente/annua: euro 30,00;
- ulteriori visite di accertamento: euro 20,00.

Il presente corrispettivo si intende comprensivo anche di tutte le prestazioni extrasanitarie meglio specificate alla voce "Prestazioni richieste", nonché delle attività connesse alla valutazione dei rischi specifici di laboratorio ed in esterno connessi all'uso di sostanze pericolose, tossiche, cancerogene, mutagene.

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione;
- possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Alla selezione per l'affidamento del presente incarico professionale non possono partecipare, a pena di esclusione, coloro che:

- dipendenti di una struttura pubblica, assegnati agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non possono prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di medico competente (art. 39, c. 3, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- siano stati interdetti dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- abbiano riportato condanne penali e che abbiano procedimenti penali pendenti;
- sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- siano in conflitto di interessi con l'Amministrazione o che abbiano demeritato in precedenti incarichi.

## PRESTAZIONI RICHIESTE

Il professionista incaricato, sarà obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori e dovrà assolvere a tutte le sottoelencate prestazioni sanitarie ed extrasanitarie in massima parte specificate nell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, n. 81:

- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati nei confronti dei dipendenti di codesta Agenzia ivi compresi i lavoratori con contratto a tempo determinato o precari esposti ai rischi lavorativi, distribuiti nelle diverse figure professionali ed assegnati alle diverse mansioni nell'ambito delle strutture ed uffici della stessa.

Ai fini dell'incarico il numero dei dipendenti potrà variare nella misura del 20% in più, con l'obbligo di rendere il servizio agli stessi patti e condizioni sopra-specificati.

Per l'individuazione delle figure professionali sottoposte a rischio lavorativo si farà riferimento al Documento di valutazione dei rischi di ARPA Puglia;

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- istituire, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il medico competente concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia;
- consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003, e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e fornirgli le informazioni riguardo la necessità di conservazione;
- inviare all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui art. 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'art. 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei

lavoratori;

- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- collaborare con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio di pronto soccorso di cui all'art. 45.

L'Agenzia, con successivo provvedimento, si riserva di determinare la struttura sanitaria cui affidare l'effettuazione degli accertamenti previsti dall'art. 41 c. 4 D.Lgs 81/2008, a seguito dell'elaborazione dei protocolli sanitari da parte del medico competente.

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I professionisti interessati devono presentare domanda di partecipazione in carta semplice, dichiarando a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, i seguenti elementi:

- i propri dati anagrafici e fiscali;
- il titolo di studio;
- il possesso di uno requisiti formativi e professionali di cui art. 38 D.Lgs n. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 L. n. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'iscrizione all'Albo Professionale (numero e data di iscrizione);
- di essere libero professionista o dipendente pubblico o privato o docente universitario, e di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni da parte del datore di lavoro;
- residenza;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate al punto "Cause di esclusione" del presente bando;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- di aver preso visione dei luoghi di lavoro e di aver valutato ogni elemento per l'individuazione del lavoro da svolgersi;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti della presente procedura.

All'istanza, datata e sottoscritta dal professionista (cui va allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell' art. 21 del D.P.R 445/2000), dovrà essere allegato curriculum professionale, datato e sottoscritto, completo delle informazioni utili e necessarie per la formazione della graduatoria di merito.

## MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione - da presentare utilizzando l'allegato A) del presente avviso - ed il curriculum professionale devono essere inseriti in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico professionale di Medico competente dell'ARPA Puglia".

Il plico chiuso riportante la dicitura sul fronte come richiesto, contenente la documentazione necessaria per la partecipazione alla selezione dell'incarico, dovrà essere recapitato esclusivamente mediante raccomandata A.R. o a mezzo corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 - BARI, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione

del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio accettante.

Oltre tale data non sarà ammessa alcuna domanda di partecipazione né integrazione a domande già presentate. Si specifica che il termine suddetto si deve intendere perentorio e, pertanto, la presentazione delle domande oltre la scadenza sopra indicata comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

## MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione avverrà sulla base della documentazione prodotta dai candidati, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale. La Commissione procederà alla valutazione dei titoli e determinerà la graduatoria di merito mediante l'applicazione dei seguenti punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

Parte prima punteggio massimo 50; Parte seconda punteggio massimo 50.

L'eventuale parità sarà valutata come per legge.

## PARTE PRIMA

- Specializzazione post universitaria con lode (max punti 10);
- Dottorato di ricerca in Medicina del Lavoro, Igiene Ambientale ed Ergonomia (punti 10);
- Idoneità all'esercizio di Attività Medica di Emergenza Territoriale 118 (max di punti 10);
- pubblicazioni (saranno valutate solo quelle aventi per oggetto ricerche, studi ed approfondimenti relativi alla medicina del lavoro) - 0,50 per ogni lavoro (max punti 10);
- attività di docenza ovvero titolo di "Cultore della Materia" in Medicina del Lavoro presso Università (max punti 10).

## PARTE SECONDA

Incarichi analoghi a quello proposto, per enti pubblici o privati nel periodo 2007-2011.

Per ogni incarico che si intende segnalare dovranno essere fornite le seguenti informazioni: committente, descrizione sintetica, dimensione dell'azienda, n.ro personale sottoposto a controllo sanitario, località, periodo e durata dell'incarico.

- per incarichi analoghi svolti presso enti pubblici o privati con almeno 200 dipendenti (max punti 40);
- attività lavorativa alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Università (max punti 10).

## DOCUMENTAZIONE

I concorrenti partecipanti, se ed in quanto interessati, potranno prendere visione, previo accordo telefonico, del Documento di valutazione dei rischi, della dotazione organica dei dipendenti e dell'elenco dei luoghi di lavoro dell'ARPA Puglia.

Ulteriori informazioni circa le caratteristiche dell'incarico professionale potranno essere richieste al Servizio Gestione Risorse Umane - Tel. 080/5460502-511 e al Servizio Prevenzione e Protezione - Tel. 080/5460302-303.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato